



Conoscere la civica, diventare cittadino **Raccolta completa delle attività didattiche**

Una proposta interattiva destinata agli allievi della scuola media, con lo scopo di avvicinare i giovani ai temi della politica e della convivenza civica. Il percorso è suddiviso in otto capitoli, che propongono riflessioni intorno ad aspetti generali fondati sul rapporto individuo, società e Stato per passare poi ad esaminare il funzionamento della democrazia e dell'esercizio dei diritti di cittadinanza in Svizzera. L'ultimo è dedicato al difficile tema della politica estera e della salvaguardia dei diritti dell'uomo nel mondo. Ogni capitolo si compone di una parte introduttiva e descrittiva e di una didattica con esercizi, letture e approfondimenti. Il percorso prevede anche collegamenti multimediali che consentono di ascoltare registrazioni e visionare filmati realizzati dalla SSR.

Realizzazione

DECS, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della scuola
Centro didattico cantonale - Ufficio insegnamento medio
Tel. 091 814 63 11 / www.scuoladecs.ti.ch / decs-cdc@ti.ch

Grafica e realizzazione: Gustavo Filliger
Contenuti: Angelo Airoldi, Giulia Röthlisberger, Rosario Talarico, Gianni Tavarini
Consulenza informatica: Claudio Marsan
2007

Sommario delle attività didattiche

Cap 1	La famiglia	
	Famiglia, Codice civile, Dichiarazione universale.....	3
	Famiglia, convivenza, unione registrata	4
	Stato civile, nomi, registri	5
	Documenti d'identità	6
	La carta d'identità e l'albero genealogico	7
Cap 2	La società	
	Dalla famiglia alla società	8
	Difficoltà di inserimento sociale, conflitti, emarginazione	9
	Le regole di vita	10-11
Cap 3	I diritti dell'uomo	
	La conquista dei diritti dell'uomo.....	12
	I diritti fondamentali	13
Cap 4	Lo Stato e le leggi	
	Stato unitario / Stato federale	14
	Lo Stato federale	15
	Leggi e campi di applicazione	16
	Il regime autoritario.....	17
Cap 5	La Svizzera Stato federale	
	Il federalismo nella vita quotidiana	18
	Il mio comune.....	19
	L'organizzazione del mio Comune	20
	La riforma dei Comuni.....	21
	Test sulla conoscenza delle istituzioni	22
Cap 6	La cittadinanza	
	La doppia nazionalità	23
	Referendum e iniziativa	24
	I diritti politici	25
	Come funziona un partito	26
	Elezioni federali, Consiglio nazionale	27-28
	Elezioni federali, Consiglio degli Stati.....	29
Cap 7	I doveri del cittadino	
	Il dovere civico: la partecipazione alla vita politica.....	30
	La dichiarazione delle imposte	31
	Il dovere militare	32
	Entrate e uscite del cantone Ticino.....	33
	Finanziamento delle assicurazioni sociali	34
Cap 8	La Svizzera e il mondo	
	Politica estera svizzera	35
	L'emblema delle Nazioni Unite	36
	Le organizzazioni non governative.....	37

La famiglia, Codice civile, Dichiarazione universale

Testo descrittivo

la famiglia è la prima comunità nella quale l'essere umano vive. E' al suo interno che i bambini fanno le prime esperienze per entrare in società.

La famiglia è la cellula di base della società umana: composta da adulti e bambini che vivono insieme, essa esiste da molto tempo. Attraverso i secoli e i millenni, a seconda delle società e dei paesi, si sono sviluppati diversi tipi di famiglia.

La famiglia nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e nel Codice civile svizzero:

"La famiglia è il nucleo naturale e fondamentale della società ed ha diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato."

Art. 16.3 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

"Marito e moglie contribuiscono, ciascuno secondo le sue capacità, a mantenere in modo conveniente la famiglia. Essi si accordano sul modo in cui ognuno dà il suo contributo, sia mediante prestazioni in denaro o con il lavoro casalingo, sia attraverso le cure dedicate ai figli o l'aiuto prestato al coniuge nel suo lavoro, nella sua azienda."

Art. 163 del Codice civile svizzero

"I genitori stabiliscono le cure da dare al bambino, dirigono la sua educazione in vista del suo bene (...) Il figlio deve obbedienza ai suoi genitori, che gli concedono la libertà di organizzare la sua vita in base al suo grado di maturità e tengono conto, per quanto possibile, della sua opinione per le questioni importanti."

Art. 301 del Codice civile svizzero.

Domande

1. Che cos'è il "Codice civile"?
2. Che cosa significa "Dichiarazione universale"?
3. La famiglia è sempre uguale a "matrimonio + figli"?

Tipi di famiglia

Testo descrittivo

Esistono attualmente diversi tipi di famiglia.

- La famiglia nucleare: è composta da un padre e una madre sposati e uno o più figli (propri o adottati) oppure da una coppia non sposata, ma convivente con figlio/i (unione di fatto);
- La famiglia allargata: è composta da nonni, genitori, figli, zii, cugini, ...;
- La famiglia monoparentale: è composta da un solo genitore, celibe, vedovo o divorziato, con uno più figli;
- La famiglia ricomposta: può essere formata in diversi modi: genitori affidatari con figlio/i; coppia di genitori divorziati, risposati o semplicemente conviventi, con figlio/i di uno o di entrambi i partners (unione di fatto);
- Capita anche che diversi adulti e bambini vivano insieme in comunità o foyers.

Domande

1. Descrivi la tua famiglia
2. Cosa pensi a proposito delle convivenze?
Annota le tue considerazioni dopo una discussione in classe
3. Sai che cos'è "l'unione registrata", approvata in votazione dal popolo svizzero nel 2005? A chi si riferisce? Cosa ne pensi?

Lo stato civile

Testo descrittivo

Alla nascita il bambino è registrato allo stato civile: riceve allora il cognome di suo padre o di sua madre e uno o più nomi individuali. Con questo atto viene ammesso in seno alla società e da quel momento ha un'esistenza legale e civile.

Dalla nascita alla morte gli avvenimenti della vita individuale e familiare (matrimonio, nascita di figli, divorzio) sono registrati e conservati in registri ufficiali.

Queste informazioni servono per stabilire l'identità e lo stato civile di ogni membro della società. I registri delle nascite, dei matrimoni, dei decessi sono tenuti aggiornati dagli ufficiali dello stato civile, i quali celebrano anche i matrimoni. Il matrimonio religioso può essere celebrato solo dopo quello civile.

Ogni individuo ha il diritto di ricevere dei documenti di legittimazione personali.

Domande

1. Chi sono e quando sono nati i tuoi nonni?
2. Fai una piccola inchiesta nella tua classe: quanti hanno un solo nome? Quanti hanno due nomi? Quanti tre o più? Sono collegati a qualche ricordo, nome di parenti o tradizioni?
3. Dove sono conservati i registri di stato civile del tuo comune?

Documenti riguardanti la famiglia e l'individuo

Testo descrittivo

Tutti di solito hanno un documento d'identità, di legittimazione o di riconoscimento; talvolta è sufficiente presentare la patente di guida o altre carte come quella di studente, della biblioteca, ecc. In molti casi è però necessario identificarsi mediante un documento ufficiale, emesso da un'autorità statale (cantonale o federale) riconosciuta. Vediamo ora qui di seguito i più importanti tra questi documenti.

- Il libretto di famiglia: è preparato dall'ufficiale di stato civile al momento del matrimonio. Contiene tutte le iscrizioni dei registri dello stato civile: matrimonio, nascita dei figli, decessi.
- L'atto di nascita: certifica l'avvenuta nascita che va annunciata al più presto possibile dal padre, dalla madre o da altra persona che abbia assistito al parto.
- L'atto di origine o di attinenza: è necessario per stabilirsi in un altro cantone o per sposarsi.
- L'atto di morte: viene rilasciato dopo che la morte di una persona è stata annunciata dal medico che ne ha constatato il decesso.
- Il passaporto: si richiede presso il proprio comune, che trasmette la richiesta al competente ufficio cantonale. E' necessario per recarsi all'estero.
- La carta d'identità: sostituisce il passaporto in un certo numero di paesi (UE); permette di provare la propria identità (nome/i e cognome), la propria età, la statura, il sesso, il luogo di attinenza e il cantone di domicilio. Si richiede presso il proprio comune.



Domande

1. Quali documenti possiedi?
2. Quali vantaggi comporta secondo te avere i documenti in regola (cioè non scaduti o annullati)?
3. Ti è già capitato di dover mostrare i tuoi documenti? A chi? In quale occasione?
4. In Svizzera è facile o complicato ottenere un documento personale? E' un diritto o un favore che l'autorità dello Stato ti concede?
5. Cosa accade quando una persona non possiede alcun documento? Hai già sentito parlare dei "sans papiers"? Sai chi è un apolide?



La carta d'identità e l'albero genealogico

Completa la carta d'identità sottostante e poi stabilisci la tua genealogia (genealogia: elenco degli antenati di una persona) inserendola nell'albero genealogico raffigurato sotto.

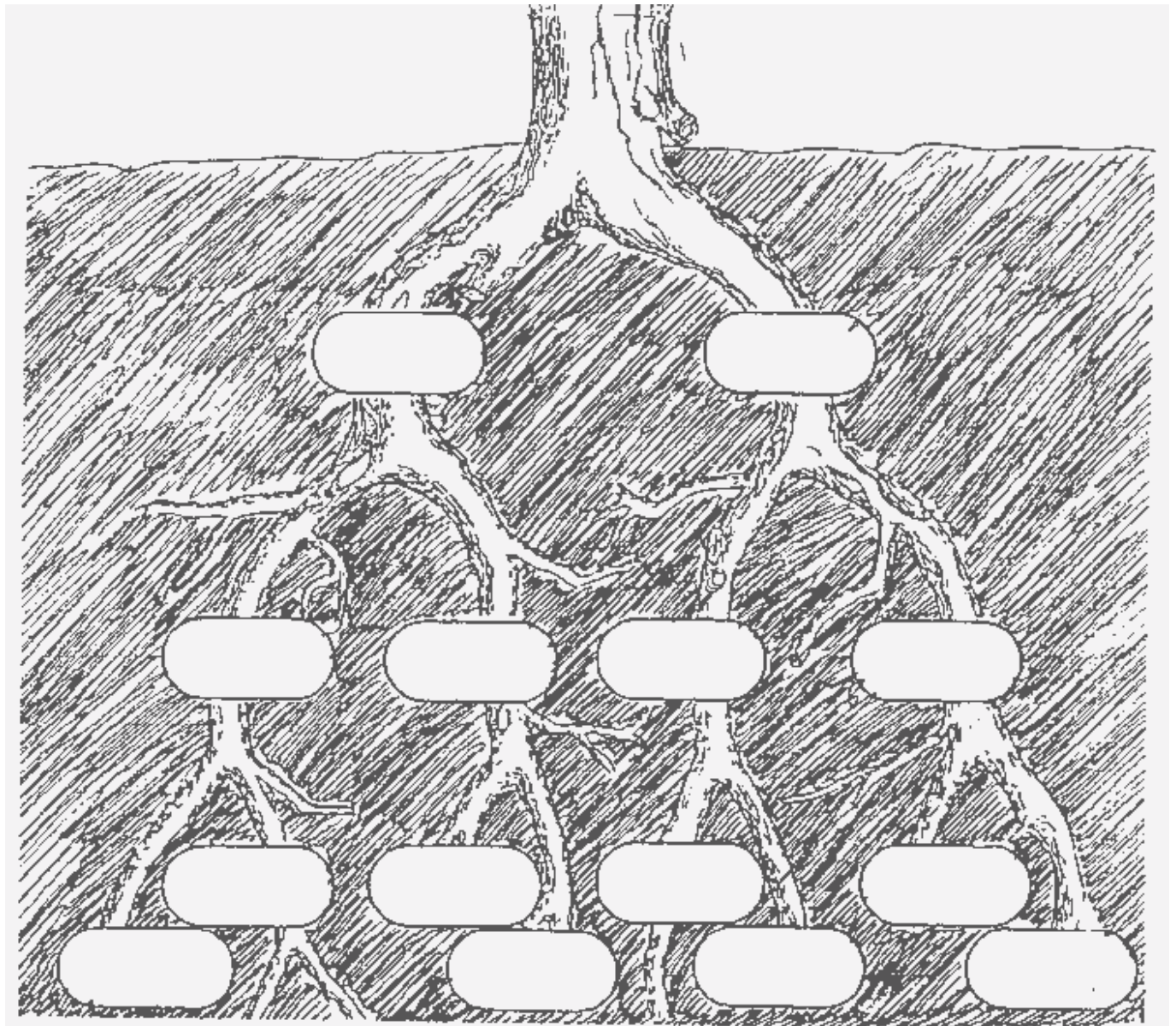
Cognome: Nome (i):

Nato(a) il: Luogo di nascita:

Attinenza: Nazionalità:

Domicilio:

Occhi: Capelli: Statura:



Dalla famiglia alla società

Testo descrittivo

La famiglia è il luogo in cui si forma la personalità dell'individuo. In essa donne e uomini devono imparare a convivere e a rispettarsi reciprocamente. Il bambino inizia il suo apprendistato sociale e condivide con gli altri le prime esperienze e sensazioni di vita. Vi compie anche le prime esperienze d'autonomia.

Nelle società occidentali, passata l'infanzia questo apprendistato continua a scuola: il bambino stabilisce relazioni con compagni ed insegnanti, impara a vivere con gli altri, ad inserirsi in nuovi ambienti, che mettono a prova la sua capacità di adattamento.

In seguito il giovane entra a far parte di associazioni sportive o culturali che impongono nuove regole di comportamento e antepongono la coesione e il benessere del gruppo all'interesse personale. La socializzazione dell'individuo continua e si intensifica con l'inserimento nella vita professionale, nell'adesione a gruppi o partiti politici e con l'acquisizione di una sempre più precisa visione del mondo.

Durante l'adolescenza, il giovane può trovarsi confuso tra la sua aspirazione alla libertà e il rispetto delle regole del gruppo cui appartiene. Il percorso di inserimento nel mondo sociale avviene, quindi, attraverso diverse tappe e, talvolta, anche con difficoltà.

Diventare adulti significa dunque imparare a vivere in società..



Domande

Ci sono bambini che crescono in realtà sociali molto diverse.

1. Secondo te saranno educati allo stesso modo?
2. Descrivi queste realtà paragonandole alla tua situazione.

Difficoltà di inserimento sociale

Testo descrittivo

Non sempre è facile e spontaneo crescere ben inseriti nel proprio contesto sociale: in alcuni casi imparare a vivere adeguatamente in società è un processo difficile, pieno di ostacoli e incomprensioni. Le difficoltà maggiori si manifestano nell'adattamento alle norme di convivenza comunemente accettate, nell'integrazione di gruppi con culture diverse e nell'esplosione di atti di ribellione e vandalismi.

Nei casi più gravi si giunge a forme di esclusione che possono condurre all'emarginazione. Esistono anche persone che, per diversi motivi, si autoescludono dalla società preferendo condurre una vita indipendente, senza tener conto delle regole comunemente accettate.



Domande

1. Fai parte di qualche associazione o club? Quale/i? Perché?
2. Ti sei mai trovato in situazione di conflitto?
3. Conosci delle persone emarginate o che pensi lo siano?

Regole di vita in società

Completa la seguente tabella:

Regole che rispetto	Posso ...	Non posso ... / Devo ...
Nella mia famiglia
Nella mia classe
In una Società o Associazione cui faccio parte

Domanda

All'interno di questi gruppi le regole sono orali o scritte?

Gli altri

Annota nella prima colonna il nome di tre persone (almeno due adulte) che conosci bene; nella seconda, metti il nome di un gruppo o associazione di cui fa parte la persona; nella terza, indica una regola rispettata dai membri del gruppo, quindi anche dalla persona che conosci.

Nome della persona	Un gruppo di cui fa parte	Una regola rispettata dai membri del gruppo
Esempio: mio padre	coro	Andare a cantare tutti i mercoledì sera
.....
.....
.....
.....

Domanda

A che cosa servono le regole?

La conquista dei diritti dell'uomo

Testo descrittivo

Fin dalla nascita, ogni essere umano, per il solo fatto di essere uomo, ha dei diritti inalienabili. Questi diritti fondamentali si riferiscono a tre valori essenziali: la vita, la libertà, l'uguaglianza. Ogni individuo dovrebbe godere di questi diritti naturali durante la vita quotidiana poiché appartengono alla sua dignità. La realtà, tuttavia, è spesso diversa e questi diritti non sempre sono riconosciuti e rispettati.

La conquista dei diritti fondamentali

In tutte le epoche storiche gli uomini hanno lottato, e lottano ancora oggi, per ottenere e proteggere i loro diritti fondamentali.

Dalla fine del XVII secolo esistono leggi che mirano a garantire ad ognuno il rispetto dei propri diritti: in Inghilterra l'Habeas Corpus (1679) afferma che nessuno può essere imprigionato senza giudizio e, pochi anni dopo, la Dichiarazione dei diritti (1689) proclama la libertà d'espressione. Nel XVIII secolo due avvenimenti rivestono un ruolo determinante: prima i coloni inglesi d'America, poi i rivoluzionari francesi definiscono i diritti dell'uomo in due testi fondamentali: la Dichiarazione d'indipendenza delle 13 colonie inglesi d'America (1776) e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789).

Nel corso del XIX secolo, la maggior parte degli Stati europei elabora e adotta delle Costituzioni che garantiscono i diritti fondamentali.

Domande

1. Quali sono per te alcuni valori fondamentali?
2. A quali diritti non vorresti mai rinunciare?

Diritti fondamentali dell'uomo

Testo descrittivo

Leggi la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"

Domande

A quale diritto o libertà fondamentali corrispondono gli articoli o gruppi di articoli della Dichiarazione?

Per rispondere, attribuisce all'articolo giusto le parole-chiave seguenti:

matrimonio – religione – associazione – nazionalità – educazione – vita – opinione – proprietà – uguaglianza davanti alla giustizia – asilo – partecipare agli affari politici del paese – vita privata – tenore di vita sufficiente – lavoro – libera circolazione – riposo e svago.

Art. 3 a 5	Diritto a
Art. 6 a 11	Diritto a
Art. 12	Diritto a
Art. 13	Diritto di
Art. 14	Diritto di
Art. 15	Diritto a
Art. 16	Diritto al
Art. 17	Diritto a
Art. 18	Libertà di
Art. 20	Libertà di
Art. 21	Diritto di
Art. 22 e 25	Diritto a
Art. 23	Diritto al
Art. 24	Diritto al
Art. 26	Diritto a

Stato unitario / Stato federale

La Svizzera ha avuto nel corso della sua storia diverse forme di Stato:
Confederazione, Stato unitario, Stato federale.

Domanda

Scrivi accanto ad ogni periodo la forma di Stato che ritieni corretta

Tra il 1291 e il 1798

Tra il 1798 e il 1803

Tra il 1803 e il 1814

Tra il 1815 e il 1848

Tra il 1848 e oggi

Stato federale



Domanda

A quale forme di Stato corrispondono le immagini?

Leggi e campi di applicazione

Testo descrittivo

Diverse raccolte di leggi regolano i rapporti tra le persone. Ecco le più importanti:

- Il Codice civile (CC) regola i rapporti privati tra le persone;
- Il Codice delle obbligazioni (CO) tratta delle società commerciali e dei contratti;
- Il Codice penale (CP) definisce i diversi tipi di infrazioni e di reati;
- La Legge sulla circolazione stradale (LCS) concerne i pedoni e i conducenti di un veicolo (ciclomotore, automobile, ecc.).

Domanda

Completa la tabella e classifica gli esempi elencati:

matrimoni – furti – divorzio – ebbrezza al volante – appartamento da affittare – contratto di lavoro – eredità – diritto di proprietà – vendita – prestito – limitazioni alla proprietà – eccesso di velocità – vandalismo – ciclomotore “truccato” – risarcimenti – omicidio.

	Titolo della raccolta di leggi	Esempi di leggi
Definisce i diversi tipi di reati e il modo di punirli →
Regola i rapporti privati tra le persone →
Regola tutto ciò che concerne le società commerciali e i contratti →
Regola la circolazione stradale →

Un regime autoritario

Testo descrittivo

In una democrazia i cittadini partecipano alla conduzione del paese: il popolo è sovrano. I cittadini, a suffragio universale, eleggono liberamente le loro autorità. Possono, più o meno direttamente accettare o rifiutare certe leggi; in Svizzera hanno anche la possibilità di proporre delle leggi.

I cittadini che non sono d'accordo con le autorità hanno il diritto di criticare e di manifestare la loro opposizione. I giornalisti commentano liberamente le decisioni delle autorità e la stampa è libera.

In un paese democratico esistono diversi partiti politici (multipartitismo); i diritti e le libertà fondamentali delle persone sono protetti e garantiti dalla Costituzione.

Domanda

Il testo riassume le caratteristiche di una democrazia. Per ottenere quelle di una dittatura o di un regime autoritario, trascrivilo affermando il contrario di quanto vi è detto.

In una dittatura, i cittadini

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il federalismo nella vita quotidiana

Testo descrittivo

Il signor Bernasconi abita a Biasca, dove è nato e cresciuto ed ha frequentato le **scuole dell'obbligo**. Si è **costruito una casetta** vicino al bosco, presso il fiume, in un quartiere che il comune ha recentemente attrezzato portandovi **l'acqua potabile, l'elettricità** e la **fognatura**. La sua casa gli è costata cara, circa 600'000 **franchi**, ma egli adora la campagna e gli piace anche osservare i **pescatori**, che spesso si fermano a poche decine di metri dal suo orto fin dalle prime luci dell'alba. Tutte le mattine alle 7.00 è al lavoro **all'Ufficio delle tassazioni**. In passato aveva anche lavorato presso le **dogane** a Chiasso, ma preferisce il suo impiego attuale, molto più vicino a casa. Grazie all'**autostrada** Bellinzona è infatti raggiungibile in meno di 15 minuti. Una volta, quando era ragazzo si recava alla **Scuola di Commercio** con la **ferrovia**. A mezzogiorno mangia rapidamente un panino sul luogo di lavoro, in modo da poter finire presto, verso le 16.00, e tornarsene a casa per eseguire qualche lavoretto in casa o fare un po' di corsa lungo i **sentieri forestali**. Questa sera vuole assolutamente preparare un silo di compostaggio per i **rifiuti** vegetali e l'erba del prato che taglia ogni settimana. Inoltre deve ritirare da un collega un vecchio armadio nel quale pensa di mettere il suo equipaggiamento **militare** che è sparso un po' dappertutto in casa. Quando gli rimane del tempo libero si dedica volentieri al suo hobby preferito: la collezione di **francobolli**. Dopo cena si incontra con alcuni amici con i quali deve preparare una **lotteria** in favore della società di ginnastica di cui è segretario. Prima di coricarsi deve ricordarsi anche di scrivere alla **polizia** per ottenere l'autorizzazione a far volare il suo modello di aereo.

Domanda

Dopo aver letto il testo colloca le parole evidenziate nella tabella sottostante, a seconda che concernano competenze del Comune, del Cantone o della Confederazione.

Confederazione	Cantone	Comune
Franchi	Scuole dell'obbligo	Scuole dell'obbligo

Il mio comune

Completa gli spazi vuoti con le informazioni che puoi ottenere presso la cancelleria del tuo comune oppure sul sito www.ti.ch

Nome del mio comune

e dei suoi abitanti

Popolazione del comune

Numero di elettori

Superficie

Distretto

Comuni limitrofi

.....

Istituzioni comunali

.....

Stemma

L'organizzazione del mio comune

Il Municipio

Il Municipio di è composto di membri.

Elenca di seguito i nomi degli attuali municipali e il partito al quale appartengono:

.....
.....
.....

Il Municipio è presieduto dal sindaco/a:

Il sindaco e i municipali sono stati eletti per 4 anni nel

Le prossime elezioni avranno luogo nel

Il sindaco e i municipali sono rieleggibili?

Assemblea comunale o consiglio comunale

1. Scegli la serie A o B e cancella le affermazioni errate.

A. Nel mio comune c'è un'Assemblea comunale.

- Abito in un comune con più di 300 abitanti
- Abito in un comune con meno di 300 abitanti
- Tutti i cittadini possono partecipare alle riunioni
- Per partecipare i cittadini sono stati eletti
- Il suo compito principale è di sorvegliare l'amministrazione del comune.

B. Nel mio comune c'è un Consiglio comunale.

- Abito in un comune con più di 300 abitanti
- Abito in un comune con meno di 300 abitanti
- Tutti i cittadini possono partecipare alle riunioni
- Per partecipare i cittadini sono stati eletti
- Il suo compito principale è di sorvegliare l'amministrazione del comune.

2. A quali gruppi politici appartengono i consiglieri comunali, in che proporzione?

.....
.....

3. Quale gruppo politico detiene la maggioranza?

.....

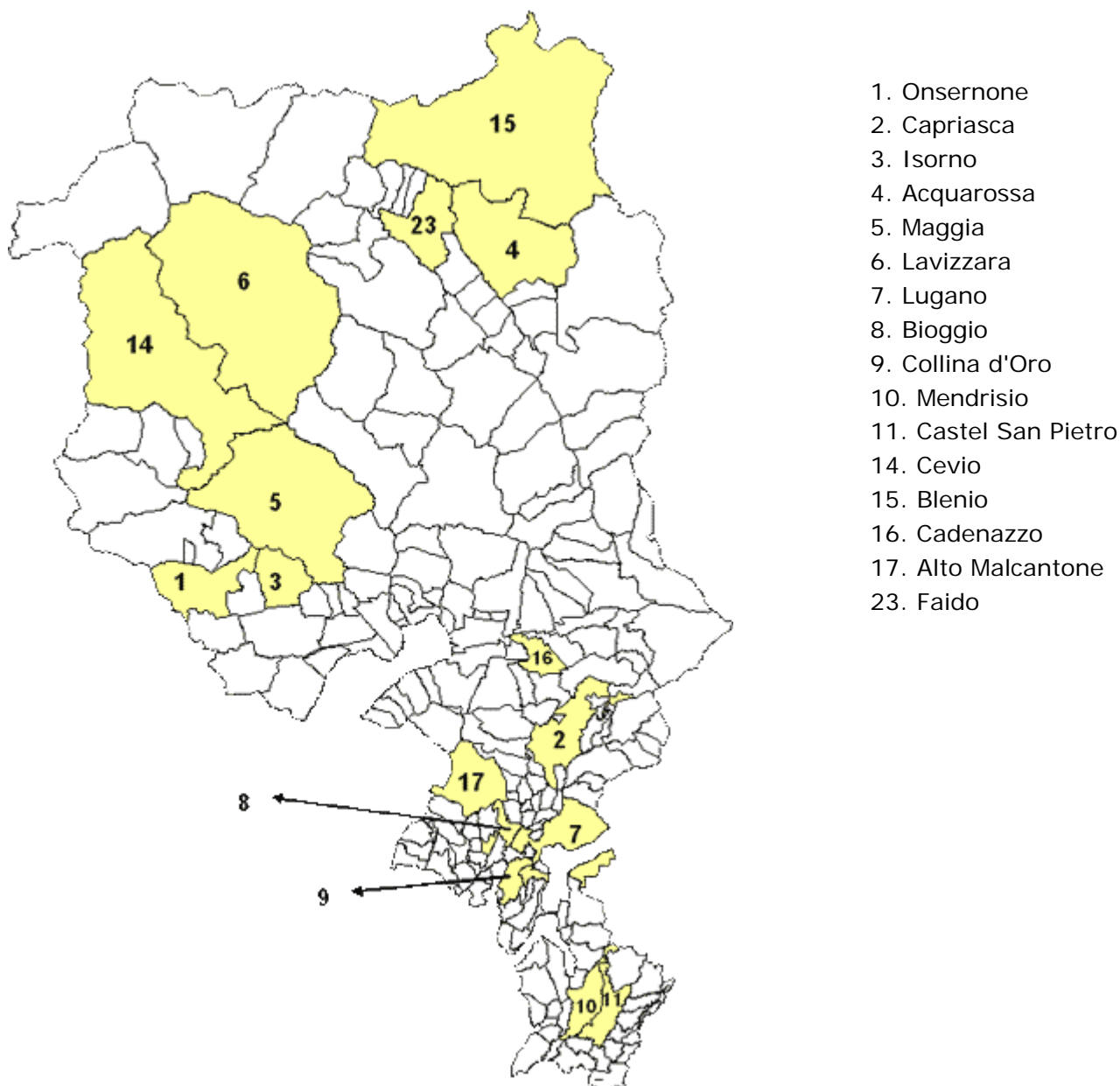
La riforma dei comuni

In Ticino 4 abitanti su 10 risiedono in 12 comuni. Il Ticino risulta uno dei cantoni più frammentati della Svizzera, con un numero molto elevato di comuni, di cui la metà non raggiunge i 600 abitanti (la media svizzera si situa a 2300 nel 1990). Nei due terzi dei cantoni svizzeri esistono in tutto 3 comuni con meno di 100 abitanti. Il Ticino da solo ne conta una quarantina, il massimo assoluto svizzero. I comuni ticinesi sono estremamente eterogenei: il 40% della popolazione risiede in 12 comuni, il 15% in 37 comuni.

Da queste premesse scaturisce l'esigenza di promuovere una riforma dei comuni con un processo di aggregazione e messa in comune di strumenti e forze per meglio affrontare le sfide del futuro.

Domande

1. Colora in rosso il territorio del tuo comune e delimita il tuo distretto.
2. Colora in blu i comuni che appartengono al tuo comprensorio scolastico.



La Svizzera Stato federale, test sulle conoscenze

- | | | | |
|---|--------------------------|---|--------------------------|
| 1. Si parla di suffragio universale quando | | 11. In Ticino i Dipartimenti sono | |
| ognuno si esprime liberamente | <input type="checkbox"/> | 3 | <input type="checkbox"/> |
| tutti hanno il diritto di voto | <input type="checkbox"/> | 5 | <input type="checkbox"/> |
| i cittadini hanno il diritto di voto | <input type="checkbox"/> | 7 | <input type="checkbox"/> |
| 2. Il potere che applica le leggi è | | 12. Il Presidente della Confederazione è eletto | |
| l'esecutivo | <input type="checkbox"/> | per un anno | <input type="checkbox"/> |
| il legislativo | <input type="checkbox"/> | per quattro anni | <input type="checkbox"/> |
| il giudiziario | <input type="checkbox"/> | per cinque anni | <input type="checkbox"/> |
| 3. Il potere giudiziario è esercitato soprattutto | | 13. La camera dei rappresentanti dei cantoni è | |
| dalla Confederazione | <input type="checkbox"/> | il Consiglio nazionale | <input type="checkbox"/> |
| dai cantoni | <input type="checkbox"/> | il Consiglio federale | <input type="checkbox"/> |
| dai comuni | <input type="checkbox"/> | il Consiglio degli Stati | <input type="checkbox"/> |
| 4. I consiglieri comunali sono eletti | | 14. Quella dei rappresentanti del popolo è | |
| dal Gran Consiglio | <input type="checkbox"/> | il Consiglio nazionale | <input type="checkbox"/> |
| dai cittadini del comune | <input type="checkbox"/> | il Consiglio federale | <input type="checkbox"/> |
| dall'assemblea comunale | <input type="checkbox"/> | il Consiglio degli Stati | <input type="checkbox"/> |
| 5. Il Gran Consiglio ticinese siede | | 15. I deputati alle Camere federali sono | |
| a Locarno | <input type="checkbox"/> | 200 | <input type="checkbox"/> |
| a Lugano | <input type="checkbox"/> | 246 | <input type="checkbox"/> |
| a Bellinzona | <input type="checkbox"/> | 328 | <input type="checkbox"/> |
| 6. I deputati al Gran Consiglio sono | | 16. Il mandato di un deputato alle Camere | |
| 90 | <input type="checkbox"/> | federali dura | |
| 122 | <input type="checkbox"/> | 1 anno | <input type="checkbox"/> |
| 130 | <input type="checkbox"/> | 4 anni | <input type="checkbox"/> |
| | | 5 anni | <input type="checkbox"/> |
| 7. Il mandato di un deputato al Gran Consiglio | | 17. Il Tribunale federale siede | |
| dura 1 anno | <input type="checkbox"/> | a Berna | <input type="checkbox"/> |
| dura 4 anni | <input type="checkbox"/> | a Zurigo | <input type="checkbox"/> |
| dura 5 anni | <input type="checkbox"/> | a Losanna | <input type="checkbox"/> |
| 8. Il Consiglio di Stato esercita | | 18. La democrazia svizzera è | |
| il potere legislativo | <input type="checkbox"/> | diretta | <input type="checkbox"/> |
| il potere esecutivo | <input type="checkbox"/> | indiretta | <input type="checkbox"/> |
| il potere giudiziario | <input type="checkbox"/> | semi-diretta | <input type="checkbox"/> |
| 9. Il dipartimento cantonale che si occupa | | 19. I Consiglieri federali sono eletti | |
| delle scuole è il dipartimento | | dalla popolazione | <input type="checkbox"/> |
| delle finanze | <input type="checkbox"/> | dal Consiglio Nazionale | <input type="checkbox"/> |
| dell'educazione, cultura, sport | <input type="checkbox"/> | dalle Camere federali | <input type="checkbox"/> |
| dell'interno | <input type="checkbox"/> | | |
| 10. Gli insegnanti sono nominati dal | | 20. La Svizzera conta | |
| potere esecutivo | <input type="checkbox"/> | 19 cantoni | <input type="checkbox"/> |
| potere giudiziario | <input type="checkbox"/> | 23 cantoni | <input type="checkbox"/> |
| potere legislativo | <input type="checkbox"/> | 26 cantoni | <input type="checkbox"/> |

La doppia nazionalità

Testo descrittivo

La nazionalità svizzera si ottiene in diversi modi:

per nascita: se almeno uno dei genitori è svizzero;

- per adozione: quando un minore è adottato da una famiglia svizzera;
- per naturalizzazione: uno straniero deve aver abitato in Svizzera per 12 anni.

Sono previste facilitazioni per i giovani stranieri che sono nati e hanno frequentato le scuole in Svizzera e per gli stranieri il cui coniuge è cittadino svizzero.

Domande

1. Che cosa significa avere la “doppia nazionalità”?
2. Quando si può avere la “doppia nazionalità”?
3. Conosci qualcuno che ha due nazionalità?
4. Che cosa pensi di questa possibilità?

Referendum e iniziativa

Testo descrittivo

Il diritto di referendum

Possibilità che hanno i cittadini di pronunciarsi su nuovi articoli costituzionali, loro modifiche, leggi federali e altre decisioni dell'Assemblea federale (decreti federali), accettandoli o respingendoli. Si distingue in:

a) facoltativo: votazione popolare che ha luogo se 50'000 cittadini aventi diritto di voto (referendum popolare) oppure otto Cantoni (referendum dei Cantoni) chiedono di votare su una nuova legge federale, una sua modifica o un trattato internazionale. L'atto legislativo dell'Assemblea federale è accettato se il popolo vota a favore (maggioranza del popolo);

b) obbligatorio: votazione popolare che deve aver luogo quando l'Assemblea federale ha deciso la revisione totale o parziale della Costituzione federale, l'adesione ad un'organizzazione internazionale (p.es. l'ONU o l'UE), o se ha deciso di adottare una legge federale dichiarata urgente per la quale manca la necessaria base costituzionale. L'accettazione di questa decisione richiede la maggioranza del popolo e la maggioranza dei Cantoni.

Il diritto d'iniziativa

Domanda con cui 100'000 cittadini chiedono all'Assemblea federale la rielaborazione totale o la modifica parziale della Costituzione federale.

Grazie al diritto d'iniziativa e al diritto di referendum, i cittadini possono partecipare direttamente alla vita politica dello Stato. Questi diritti popolari fanno della Svizzera una democrazia semidiretta.

Domande

1. Trova sul sito www.parlamento.ch/civicampus/indexi.html l'animazione che spiega le tappe di questi due diritti popolari.
2. Scrivi un breve testo su quanto hai osservato.

I partiti politici

Testo descrittivo

I partiti politici hanno un ruolo importante nella vita politica e nel funzionamento di uno Stato. In occasione di elezioni, organizzano le campagne elettorali e presentano una lista di candidati mentre nei diversi temi in votazione prendono posizione, cercando di influenzare l'elettorato.

Ogni cittadino è libero di aderire ad un partito oppure di non aderire ad alcuno.

Essere membri di un partito permette di partecipare più attivamente alla vita politica, di difendere più efficacemente le proprie idee e di condizionare le scelte del governo o del parlamento.

Domande

1. Conosci alcuni partiti politici? Indicane i nomi.
2. Presenta le idee fondamentali del o dei partiti che hai scelto.
3. Quali partiti sono rappresentati in Consiglio federale? Da quale consiglieri?

Per rispondere alle domande vai al sito:

<http://www.parlament.ch/i/homepage/sv-services-dummy/li-parteien.htm>

Come funziona un partito

Testo descrittivo

Nel 1994, per far fronte alla proliferazione dei ciclomotori, il signor Pietro Sassi aveva riunito alcuni amici e fondato il POC (Partito degli Oppositori ai Ciclomotori). Nei suoi statuti il POC ha iscritto i seguenti scopi: diminuire il tasso di incidenti gravi, abbassare i fastidi notturni, promuovere gli spostamenti sani (in bicicletta o a piedi), limitare le distanze percorse dagli adolescenti, in modo da evitare le sbronze del sabato sera e la frequentazione di luoghi malsani.

Molto rapidamente diverse persone hanno aderito al POC. Alcuni, come il signor Arturo Catena, per interesse personale (il signor Catena è commerciante di biciclette), altri, come la signora Amelia Punto per ragioni morali o ancora, come la signorina Elena Virgola, per dare un'immagine diversa della gioventù.

In occasione del primo anniversario del POC, il comitato, formato da 9 persone, ha stilato un bilancio della sua attività. Ha ringraziato i militanti molto impegnati (circa 30 persone), i quali hanno assistito a tutte le riunioni del partito ed hanno messo a disposizione il loro tempo per affiggere manifesti, raccogliere firme, organizzare manifestazioni. Dopo un anno di vita il partito conta 345 membri (numero calcolato sulla base delle quote sociali versate durante l'anno). A questo numero bisogna aggiungere circa 3000 simpatizzanti che hanno votato sì in occasione dell'ultima votazione organizzata su richiesta del POC.

Attualmente il POC sta studiando di proporre l'introduzione di un nuovo articolo nel regolamento comunale, che preveda il divieto di utilizzo dei ciclomotori in certi quartieri dopo le 20.00. Inoltre una manifestazione sarà organizzata per il prossimo mese di giugno; essa avrà come scopo di far conoscere agli abitanti le gioie della bicicletta e del camminare. Tutte le famiglie saranno contattate mediante la distribuzione di volantini e l'affissione di manifesti.

Parallelamente, il POC si sta impegnando in una campagna di promozione: nella rubrica "La posta dei lettori" del quotidiano locale, fa pubblicare delle prese di posizione e delle denunce sul lassismo dei genitori e delle autorità in merito alla questione dell'abuso dei ciclomotori.

Infine il POC prevede di presentare due candidati alle prossime elezioni comunali. Il programma elettorale metterà l'accento sul problema ecologico e morale con lo slogan: "Per un comune gradevole, giovani in piena forma".

Domande

1. Nel testo sottolinea in rosso gli scopi perseguiti dal POC.
2. Sottolinea con un altro colore tutti gli elementi che riguardano l'organizzazione del POC.
3. In che modo il partito finanzia le sue attività?
4. Con quali mezzi fa conoscere la sua opinione, la sua posizione?
5. Trascrivi la sigla e lo slogan del partito.
6. Quali aspetti del POC sono validi anche per i partiti realmente esistenti?

Elezione del Consiglio nazionale

Testo descrittivo

Le elezioni avvengono con il sistema proporzionale. Ogni quattro anni il popolo svizzero elegge i membri del Consiglio nazionale (200 seggi). Il numero dei deputati di ogni Cantone dipende in linea di massima dalla popolazione rilevata in occasione dell'ultimo censimento. La Costituzione federale garantisce comunque un seggio a ogni Cantone e Semicantone, a prescindere dal numero di abitanti. Il cantone Ticino ha a disposizione 8 seggi.

Si può votare utilizzando una scheda elettorale vuota, con queste modalità.

- Inserendo in alto la sigla di un partito e il relativo numero di lista.
- La scheda deve contenere per lo meno un nome valido.
- È possibile votare per candidati di diversi partiti.
- È possibile dare a un candidato uno o due voti (cumulo). Per raddoppiare il voto di un candidato, bisogna obbligatoriamente scriverne due volte il nome.

Oppure si può votare utilizzando una scheda elettorale prestampata, che si può modificare a piacimento con queste modalità.

- Stralciando nomi dalla scheda elettorale prestampata.
- Completando la scheda elettorale con candidati di un'altra lista (panachage).
- Ripetendo due volte un nome sulla scheda elettorale prestampata (cumulo).
- È consentita la combinazione delle possibilità summenzionate.

In ogni caso sulla scheda elettorale è possibile inserire solo tanti nomi quanti sono i seggi che spettano al Cantone.

Elezione del Consiglio nazionale 2003 nel Cantone Ticino

Liste dei partiti	schede	%
1 I Verdi	2337	2.5
2 Partito Popolare Democratico	21612	23.1
3 Partito Socialista	22834	24.4
4 Risorgimento Ticinese	982	1
5 Unione Democratica di Centro	6981	7.4
6 Partito Liberale Radicale	26638	28.4
7 Lega dei Ticinesi	7008	7.5
Schede senza intestazione	5335	5.7

Totale generale dei voti personali: 733733

Attribuzione dei seggi al Consiglio nazionale

Quoziente elettorale: si ottiene dividendo il numero totale dei voti personali per i seggi a disposizione aumentati di 1, ossia: $\text{Totale voti} / (8+1) = \text{Quoziente}$

Prima ripartizione: si ottiene dividendo il numero dei voti ottenuti dai singoli partiti per il quoziente elettorale (V/Q), considerando solo la parte intera del numero.

	Voti	V/Q	Seggi
I Verdi	21765		
PPD	180320		
PS	189427		
RTI	9522		
UDC	55652		
PLR	218619	2,68	2
LEGA	58428		
Totale	733733		

Domande

1. Calcola il quoziente elettorale.
2. Completa la tabella calcolando il numero di seggi ottenuti dai partiti.
3. Dopo la prima ripartizione quanti seggi sono stati distribuiti?
4. Quanti seggi restano da distribuire?

Ripartizione dei seggi restanti

Il nuovo quoziente si calcola dividendo i voti ottenuti per il numero di seggi già ottenuti aumentato di 1, ossia: $\text{Voti ottenuti dal partito} / (\text{seggi già ottenuti} + 1) = \text{Quoziente}$

	Voti	Seggi già ottenuti	Nuovo quoziente $V/(S+1)$	Nuova ripartizione di seggi	Seggi totali
I Verdi	21765				
PPD	180320				
PS	189427				
RTI	9522				
UDC	55652				
PLR	218619				
LEGA	58428				
Totale	733733				

Domande

1. Calcola il nuovo quoziente elettorale.
2. Calcola la nuova ripartizione dei seggi.
3. Scrivi i seggi totali ottenuti dai partiti.

Elezione del Consiglio degli Stati

Testo descrittivo

Le elezioni avvengono con il sistema maggioritario (maggioranza assoluta al primo turno, relativa al secondo). Sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Questo sistema favorisce i grandi partiti a scapito di quelli piccoli, che non sono rappresentati. A parte il Giura, oggi tutti i Cantoni eleggono i loro consiglieri agli Stati utilizzando il sistema maggioritario. Come gli altri Cantoni anche il Ticino ha a disposizione due seggi.

Elezione del Consiglio degli Stati 2003

candidato	voti
Maurizio Marco (PS-VERDI-PdL-IND.)	25399
Bignasca Giuliano (LEGA-UDC)	17446
Lombardi Filippo (PPD)	35381
Marty Dick (PLR)	39397

Maggioranza assoluta: 44'291 voti

Nessun candidato ha raggiunto la maggioranza assoluta. Di conseguenza, si rende necessario procedere a un'elezione di ballottaggio.

Elezione di ballottaggio per il Consiglio degli Stati 2003

candidato	voti
Maurizio Marco (PS-VERDI-PdL-IND.)	19968
Bignasca Giuliano (LEGA-UDC)	11916
Lombardi Filippo (PPD)	30805
Marty Dick (PLR)	33342

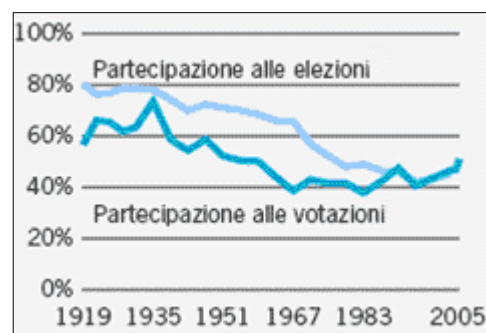
Domanda

Quali candidati sono stati eletti nel Consiglio degli Stati?

Il dovere civico: la partecipazione alla vita politica

Testo descrittivo

I cittadini hanno l'obbligo di rispettare le leggi, il diritto di votare, di eleggere dei rappresentanti e di essere eletti: far uso di questi diritti è un dovere morale per ciascuno. I mass-media, le pubblicazioni ufficiali, le riunioni politiche danno al cittadino le informazioni di cui ha bisogno per farsi un'opinione. Egli è dunque in grado di esercitare il suo dovere civico. Troppo spesso si assiste ad un disinteresse dei cittadini per gli affari pubblici: alcuni pensano che le votazioni siano troppo numerose e le scelte troppo complicate; altri affermano di essere sempre delusi dai risultati. Molti cittadini si astengono dal partecipare alle votazioni o alle elezioni. Questo astensionismo è un problema reale, perché a poco a poco il diritto di voto rischia di diventare il privilegio di una minoranza di "decisionisti". Il tasso di astensione si situa spesso tra il 50 e il 60%.



Domande

1. Spiega, in un breve testo, il significato del grafico sulla partecipazione alle elezioni e alle votazioni.
2. Come pensi che si possano interessare più persone alla politica?
3. Le nuove modalità di voto per corrispondenza, per e-mail o SMS potrebbero risolvere il problema dell'assenteismo?

La dichiarazione delle imposte

La dichiarazione delle imposte permette di stabilire per ogni contribuente il reddito e la sostanza imponibili.

Tabella dell'imposta cantonale dovuta (valori in CHF)

	Contribuente A	Aliquota d'imposizione	Contribuente B	Aliquota d'imposizione
Salario mensile netto	5'400		7'200	
Reddito imponibile	60'000	9.78 %	86'000	11 %
Sostanza imponibile	0	1.50 ‰	540'000	3 ‰

Domande

1. Calcola le imposte che i due contribuenti devono versare al Cantone sul reddito e sulla sostanza e inseriscili nella tabella seguente:

	Contribuente A	Contribuente B
Imposta sul reddito		
Imposta sulla sostanza		
Totale dell'imposta cantonale		

2. Confronta la situazione dei due contribuenti e scrivi le tue osservazioni.

.....

.....

.....

3. Calcola l'imposta comunale (in % dell'imposta cantonale) e inserisci i risultati nella tabella seguente:

	Contribuente A	Contribuente B
	Importo dovuto	Importo dovuto
Imposta cantonale		
Imposta comunale (aliquota d'imposizione: 90%)		

4. I due contribuenti A e B abitano nello stesso comune: per questo motivo sono sottoposti allo stesso tasso di moltiplicatore. Informati e aggiungi il tasso in vigore nel tuo comune.

5. Gli importi che hai calcolato non rappresentano la totalità delle imposte che ognuno dei due contribuenti deve pagare. Che cosa bisogna aggiungere?

Il dovere militare

Testo descrittivo

Uno Stato deve assicurare la difesa e la sicurezza del territorio e della popolazione. Per assolvere questo compito la Confederazione ricorre alla difesa armata e alla protezione civile.

1. La difesa armata

È assicurata dall'esercito e ha un triplice compito:

- prevenire la guerra
- promuovere la pace
- salvaguardare le condizioni di esistenza.

L'esercito svizzero è un esercito di milizia. Ciò significa che tutti i cittadini maschi tra i 20 e i 40 anni sono arruolati nell'esercito. Essi assolvono una scuola reclute di 18 o 21 settimane, poi diversi corsi di ripetizione di 3 settimane. Esistono anche altre possibilità, come quella di assolvere il proprio dovere militare in una sola volta, impegnandosi per circa un anno intero. Le donne svizzere che lo desiderano possono svolgere il servizio militare alle stesse condizioni degli uomini.

L'obiezione di coscienza

Alcuni cittadini, per motivi morali, filosofici o religiosi, sono esonerati dal servizio militare. Essi svolgono così il servizio civile: si tratta di un lavoro di interesse generale (in ospedali, foyers, agricoltura, ecc.) della durata di una volta e mezza quella del servizio militare.

2. La protezione civile

Il ruolo della protezione civile è di preservare la popolazione dalle conseguenze dei conflitti armati e delle catastrofi. In caso di guerra, la protezione civile ha il compito di proteggere, assistere, soccorrere la popolazione e di prendere le misure per la sopravvivenza e la ricostruzione del paese. In caso di catastrofe in tempo di pace, essa assicura il suo aiuto collaborando con le organizzazioni esistenti e con l'esercito.

Tutti gli uomini dai 20 ai 40 anni, in grado di lavorare e che non sono incorporati nell'esercito, sono obbligati a servire nella protezione civile.

Le donne e i giovani dai 16 anni possono farne parte a titolo volontario.

Domande

1. Cosa pensi del servizio militare in Svizzera?
2. Come ti immagini il tuo futuro in questo ambito?
3. E' giusto che anche le donne svolgano il servizio militare? Motiva le tue opinioni.
4. Conosci qualcuno che ha prestato servizio civile? Fatti raccontare le sue esperienze.
5. Secondo te gli stranieri dovrebbero prestare servizio nella protezione civile?

Entrate e uscite del Cantone Ticino

Ricavi e entrate del Cantone Ticino nel 2004 (in 1'000 CHF)

Amministrazione generale	Sicurezza pubblica	Insegnamento, cultura e tempo libero	Salute pubblica e previdenza sociale	Traffico, ambiente e territorio	Economia	Finanze e imposte	Totale
186'019	123'679	89'970	372'070	86'048	87'931	1'579'354	2'525'071

Spese e uscite del Cantone Ticino nel 2004 (in 1'000 CHF)

Amministrazione	Sicurezza pubblica DI	Insegnamento, cultura e tempo libero DECS	Salute pubblica e previdenza sociale DSS	Traffico, ambiente e territorio DT	Economia DFE	Finanze e imposte DFE	Totale
283'448	217'972	669'141	1'043'754	147'093	68'727	389'108	2'819'243

Domande

1. Quali sono le principali risorse finanziarie (entrate) del Cantone Ticino?

2. Le imposte cantonali pagate dai contribuenti costituiscono:
(segna con una crocetta la risposta giusta)

i tre quarti delle entrate la metà delle entrate più di un terzo delle entrate.

3. Disponi in ordine decrescente i cinque dipartimenti in base alle spese.

Dipartimento

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

4. In quale dipartimento ci sono più uscite o più entrate?

5. Come giudichi la situazione finanziaria del Cantone Ticino?

Finanziamento delle assicurazioni sociali

Testo descrittivo

In Svizzera la previdenza sociale si basa sul sistema dei “tre pilastri”.

1. La previdenza statale

Il primo pilastro è quello dell'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS/AI). Questo primo pilastro è finanziato dalle quote versate dall'insieme della popolazione. La cassa dell'AVS versa le rendite alle persone che hanno raggiunto l'età della pensione, alle vedove e agli orfani. L'AVS è entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

2. La previdenza professionale

Il secondo pilastro è la previdenza professionale, costituita dalle Casse pensioni, alimentate dalle quote versate dai datori di lavoro e dai salariati. Il secondo pilastro è obbligatorio per tutti i salariati dal 1985; giunti all'età della pensione, essi ricevono una rendita mensile.

3. La previdenza privata

Il terzo pilastro, facoltativo, è basato sulla previdenza individuale, costituita essenzialmente dal risparmio privato.

La previdenza statale, quella professionale e alcune altre assicurazioni sociali sono in parte finanziate con somme trattenute dallo stipendio mensile.

Domande

1. Calcola l'ammontare di ogni deduzione, il totale e il salario netto.

Certificato di salario: (CHF)

Salario lordo	4'500
Deduzioni:	
AVS (5.05%)
Ass. disoccupazione (1 %)
Ass. infortuni non professionali (1.5%)
Cassa pensione (9%)
Totale deduzioni
Salario netto

2. Quali assicurazioni appartengono al primo, quali al secondo pilastro?

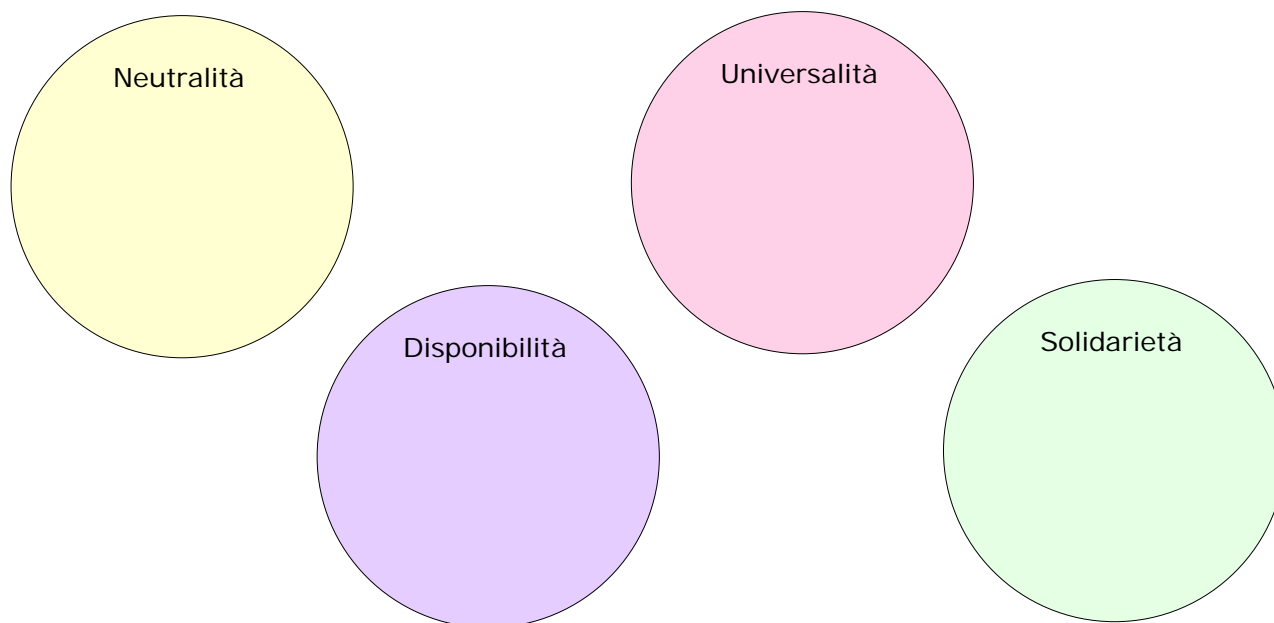
3. Quale percentuale del salario lordo è destinata al finanziamento delle deduzioni sociali?

La politica estera svizzera

Testo descrittivo

La politica estera della Svizzera si fonda sui seguenti principi:

- principio di universalità
- principio di disponibilità
- principio di solidarietà



Domande

Tenendo conto delle linee della politica estera svizzera, scrivi nei cerchi i numeri corrispondenti alle attività della Svizzera sulla scena estera.

1. Berna rappresenta gli Stati Uniti in Iran.
2. La Svizzera accoglie dei rifugiati della Bosnia in guerra.
3. La Svizzera ha circa 150 rappresentanze diplomatiche (ambasciate) nel mondo.
4. Il CICR (Comitato internazionale della Croce Rossa), l'OMS (Organizzazione mondiale della sanità), il CERN (Centro europeo per la ricerca nucleare) e molte altre organizzazioni hanno la sede in Svizzera.
5. La Svizzera non fa parte della NATO (Patto di difesa Nordatlantico).
6. Nel 1993 l'Aiuto svizzero in caso di catastrofe è intervenuto in dieci paesi.
7. Osservatori svizzeri hanno sorvegliato il buon andamento delle elezioni in Sudafrica.
8. La Svizzera organizza conferenze internazionali tra parti in conflitto; per esempio tra Israeliani e Palestinesi, oppure, prima della guerra del Golfo tra Iracheni e Americani.
9. L'ambasciatore svizzero E. Brunner è l'inviato speciale dell'ONU in Georgia per tentare di mettere fine al conflitto tra Georgiani e Abkhazi.

L'emblema delle Nazioni Unite



Domande

1. Quali sono le sei lingue ufficiali dell'ONU?
2. Osserva attentamente l'emblema dell'ONU. Secondo te perché si è scelto di rappresentare il mondo in questo modo?
3. Il mondo è circondato da due rami d'ulivo incrociati. Cosa rappresenta questo simbolo?
4. Spiega il significato dell'emblema della FAO e dell'UNICEF.



Le organizzazioni non governative

Testo descrittivo

Queste organizzazioni hanno un ruolo sempre più importante nella politica mondiale.

Le organizzazioni non governative non dipendono da nessun governo; sono enti privati che esercitano attività pubbliche di interesse universale. La maggior parte di esse ha dei fini umanitari e si occupa della difesa dei diritti dell'uomo o della protezione dell'ambiente.

Domande

1. Conosci altre associazioni, organizzazioni oltre al WWF e a Amnesty International?
Inserisci i loro nomi nella tabella seguente

Associazioni di difesa dei diritti dell'uomo	Associazioni per la protezione della natura
Svizzere:	Svizzere:
Internazionali:	Internazionali:

2. Se ti volessi impegnare in un'associazione non governativa sceglieresti piuttosto:

- a) un'associazione di difesa dei diritti dell'uomo
- b) un'associazione per la protezione della natura

Spiega i motivi della tua scelta.